



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

CITTA' DI CRESCENTINO

Area Gestione e Pianificazione del Territorio



ORGANO TECNICO

per le procedure di V.I.A. e di V.A.S. di competenza comunale

Delibera Giunta Comunale n.72 del 11.04.2012 - art. 35 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i. art.7 della L.R. 40/98 e s.m.i.

Crescentino, li 17.07.2015

Oggetto: **PROVVEDIMENTO FINALE**

proponente **COMUNE DI CRESCENTINO**, con sede Piazza Caretto 5
procedura di **variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente cui all'articolo 15 della L.R. n.56/77 e s.m.i.**
VERIFICA PREVENTIVA di ASSOGGETTABILITA' alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA dello STRUMENTO URBANISTICO
ai sensi del Titolo I della parte II del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e secondo le prescrizioni di cui alla L.R. n.40/98 e s.m.i. e della L.R. 56/77 e s.m.i. e D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008

Premesso che:

- il Comune di Crescentino è dotato di Variante Generale al P.R.G. approvata con D.G.R. n. 64-10508 del 29/12/2008 pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 01 del 08/01/2009 successivamente modificato con D.C.C. n. 4 del 02.02.2010 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., con D.C.C. n.71 del 29.10.2010 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., con D.C.C. n. 27 del 22.05.2012 (Variante semplificata), con D.C.C. n. 28 del 22.05.2012 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., D.C.C. n. 37 del 23.07.2013 ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., D.C.C. n. 53 del 28.11.2013 ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con D.C.C. n. 1 del 04.02.2014 è stata revocata la procedura in atto di redazione della variante strutturale n. 2 redatta ai sensi della L.R. 01/07 e s.m.i. e i relativi atti emanati ad essa attinenti al fine di avviare nelle prossime sedute utili del Consiglio Comunale i procedimenti necessari previsti dalla normativa vigente per la redazione di una variante strutturale redatta ai sensi della L.R. 3/2013 e s.m.i. che tenga comunque conto dei principi generali individuati nel Documento programmatico precedentemente approvato e di quanto evidenziato nella presente seduta di consiglio comunale;
- con D.C.C. n. 39 del del 26.09.2014 è stato approvato, ritenendo meritevole di accoglimento la proposta avanzata dalle Società I.L.V.O. e I.B.P., ai sensi dell'articolo n. 31ter della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i, come modificata ed integrata dall'art. n. 2 della L.R. n. 1/2007, il Progetto definitivo della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente (pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 43 del 23/10/2014);

Richiamata la D.C.C. n. 11 del 26.03.2014 con la quale è stata adottata ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i, la proposta tecnica del progetto preliminare della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. vigente composta dai seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici (consegnati in data 21.03.2014 prot. n. 2639)

- Elaborato A - Relazione illustrativa;
- Elaborato B - Documento tecnico di verifica;
- Elaborato B1 - Documento tecnico di verifica allegato 1;
- Elaborato B2 - Documento tecnico di verifica allegato 2;
- Tavola 1 – Carta della localizzazione e ripartizione dei servizi – scala 1:10.000;
- Tavola 2 – Carta dell'uso del suolo – scala 1:10.000;
- Tavola 3 – Inquadramento generale – scala 1:20.000;
- Tavola 4a – Previsioni di piano – scala 1:5.000;
- Tavola 4b – Previsioni di piano – scala 1:5.000;
- Tavola 4c – Previsioni di piano – scala 1:5.000;
- Tavola 5a – Zonazione con classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:5.000;
- Tavola 5b – Zonazione con classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:5.000;

- Tavola 5c – Zonazione con classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:5.000;
- Elaborato 6 – Norme tecniche di attuazione;

Elaborati geologici (consegnati in data 20.03.2014 prot. n. 2591)

- Tavola 1 – Carta geologica – scala 1:15.000;
- Tavola 2 – Carta dell'idrografia superficiale – scala 1:10.000;
- Tavola 3 – Carta delle trasformazioni idrografiche – scala 1:15.000;
- Tavola 4 – Carta del dissesto – scala 1:10.000;
- Tavola 5 – Carta di sintesi e della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico – scala 1:10.000;
- Relazione geologica;
- Allegati;

Elaborati acustici (consegnati in data 20.03.2014 prot. n. 2613)

- Verifica di compatibilità acustica

Preso atto che, a seguito di convocazione trasmessa con nota prot. n. 9764/6/1 del 12.11.2014, in data 11.12.2014 si è tenuta la *prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. il cui verbale risulta depositato presso l'archivio del Settore Urbanistica con allegati i seguenti contributi pervenuti:*

- Aree protette Po e Collina Torinese Conferenza di copianificazione e valutazione per esami degli elaborati (nota prot. 10702/6/9 del 11.12.2014);
- Regione Piemonte – Settore Valutazione di Piani e programmi – Contributo per i lavori della prima conferenza di copianificazione e valutazione – Indicazioni procedurali (nota prot. 10782/6/9 del 12.12.2014);
- Provincia di Vercelli – Servizio Procedure Urbanistiche Ambientali VAS – Proposta tecnica del progetto preliminare della Variante strutturale n. 3 Verifica di di assoggettabilità a VAS Richiesta integrazioni (nota prot. 321/6/1 del 15.01.2015)

Considerato che in sede di *prima conferenza di copianificazione e valutazione* la Regione Piemonte ha richiesto che la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente adottata con la D.C.C. n. 11 del 26.03.2014 fosse integrata, ai sensi degli art. 14 e 81 della medesima L.R. con i seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici

- Perimetrazione del centro abitato di cui all'art. 12 comma 2 numero 5 bis) della L.R. 56/77 e s.m.i. redatta tenendo in considerazione quanto riportato nella circolare regionale sulla perimetrazione dei centri abitati pubblicata sul BUR n. 44 del 31/10/2013;
- Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione comprensiva della quantificazione della capacità insediativa residenziale di cui all'art. 14 comma 1 numero 2 lett. c) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Elaborati geologici

- Relazione geologico geotecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti di cui all'art. 14 comma 1 numero 2 lett. b) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Richiamata la D.C.C. n. 3 del 12.02.2015 con la quale sono stati adottati ad integrazione degli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare di variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente di cui alla D.C.C. n. 11 del 26.03.2014, ai sensi degli art. 14, 15 comma 1 e 81 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i i seguenti elaborati progettuali:

Elaborati urbanistici (consegnati in data 10.02.2015 prot. n. 1081/6/1 redatti dall'Arch. Alifredi e dall'Ing. Mascara)

- Perimetrazione del centro abitato di cui all'art. 12 comma 2 numero 5 bis) della L.R. 56/77 e s.m.i. redatta tenendo in considerazione quanto riportato nella circolare regionale sulla perimetrazione dei centri abitati pubblicata sul BUR n. 44 del 31/10/2013;

- Scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione comprensiva della quantificazione della capacità insediativa residenziale di cui all'art. 14 comma 1 numero 2 lett. c) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Elaborati geologici (consegnati in data 10.02.2015 prot. n. 1082/6/1 redatti dalla Dott.ssa De Vecchi)

- Relazione geologico geotecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti di cui all'art. 14 comma 1 numero 2 lett. b) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Dato atto che, a seguito a seguito delle deliberazione di cui sopra e con convocazione trasmessa con nota prot. n. **1843/6/2 del 02.03.2015**, in data 30.03.2015 si è tenuta la continuazione della *prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. il cui verbale risulta depositato presso l'archivio del Settore Urbanistica con allegati i seguenti contributi pervenuti:*

- Arpa Piemonte Valutazione della documentazione relativa alla variante del Comune di Crescentino sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità a VAS (nota prot. 2323/6/9 del 23.03.2015 successivamente integrata con nota prot. n. 3743 in data 08.05.2015);
- Parco fluviale del Po e dell'Orba – Variante al P.R.G.C. del Comune di Crescentino Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica Osservazioni in merito (nota prot. 2214/6/9 del 19.03.2015);

Preso atto che, a seguito di convocazione trasmessa con nota prot. n. 3222/6/2 del 23.04.2015, in data 18.05.2015 si è tenuta la seduta conclusiva della *prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. il cui verbale risulta depositato presso l'archivio del Settore Urbanistica con allegati i seguenti contributi pervenuti:*

- Regione Piemonte – Settore Progettazione Assistenza Copianificazione Provincia Biella Vercelli – Parere regionale (nota prot. 4003/6/9 del 18.05.2015);
- Provincia di Vercelli – Servizio Procedure Urbanistiche Ambientali VAS – Proposta tecnica del progetto preliminare e della necessità di assoggettare a VAS (nota prot. 3880/6/2 del 13.05.2015);
- Soprintendenza belle arti e paesaggio per le Provincia di Vercelli (nota prot. 4080/6/2 del 19.05.2015);

Dato atto:

- che tale variante al vigente P.R.G.C. secondo le normative regionali in materia ovvero L.R. 40/98 e s.m.i. e L.R. 56/77 e s.m.i. risulta essere soggetta alla verifica preliminare di assoggettabilità al processo di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.
- che il procedimento della proposta progettuale in questione risulta essere stato debitamente attivato secondo le normative amministrative di riferimento vigenti;
- che il D.Lgs. n.152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n.04/2008 e la D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 e s.m.i. prevedono la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., in caso di piani e progetti, in capo all'Ente al quale spetta l'approvazione del medesimo procedimento, ossia nel caso specifico al Comune di Crescentino

Considerato che:

- la Variante semplificata in oggetto è rivolta al cambio di destinazione d'uso di un fabbricato, esistente e regolarmente autorizzato, da zona agricola a zona produttiva, nel quale la stessa norma tecnica di attuazione andrà a valorizzare ecologicamente il sito in questione attualmente di scarso rilievo, ben inserendosi ambientalmente nel contesto agricolo che lo circonda promovendo un non consumo di suolo ancora non utilizzato;

Per quanto sopra detto:

in data 11.12.2014, in data 30.03.2015 e in data 18.05.2015 si sono svolte le sedute della prima Conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare ove gli enti competenti, con i pareri soprarichiamati che si intendono qui integralmente richiamati, si sono espressi in merito:

- alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;
- **alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante;**

Alla luce di quanto sopra premesso, in data 17.07.2015 si è riunito l'**Organo Tecnico** per le procedure di V.I.A. e di V.A.S. di competenza comunale che:

- preso atto delle motivazioni espresse dai vari soggetti con competenze ambientali, contenute nei pervenuti contributi tecnici, nonché delle indicazioni e delle prescrizioni dai soggetti stessi riportate nei medesimi documenti;
- considerate tutte le indicazioni, motivazioni e prescrizioni dei soggetti con competenza ambientale coinvolti nel processo di pianificazione di tale variante semplificata al P.R.G.C. vigente.

Visto il combinato di sposto dell'art.40 comma 7 e dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i. che dispone "*Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della l.r. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste*"

Ritenuto pertanto, al fine di escludere i successivi i piani particolareggiati dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, di assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica la presente Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in particolare il titolo I della Parte II;

Vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i..

L'Organo Tecnico Comunale per le procedure di V.I.A. e di V.A.S.

ha disposto

per le seguenti motivazioni:

- approfondire, durante la fase di conferenza di copianificazione e valutazione della proposta tecnica di progetto definitivo, con gli enti competenti in materia ambientale già coinvolti nelle precedenti conferenze il corretto recepimento all'interno delle Norme tecniche di attuazione e delle relative schede d'area delle indicazioni progettuali paesaggistiche/ambientali contenute Elaborato B2 - Documento tecnico di verifica allegato 2 adottato con la D.C.C. n. 11 del 26.03.2014;
- di escludere, alla luce di quanto riportato nei pareri degli enti competenti in materia ambientale espressi nella seduta della conferenza di copianificazione e valutazione della proposta tecnica di progetto preliminare (in premessa richiamati e integralmente allegati al presente quale parte integrante e sostanziale) e ai sensi del combinato disposto dell'art.40 comma 7 e dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i., i successivi *strumenti urbanistici attuativi di PRG che siano già stati sottoposti a VAS semplificandone in tal modo il relativo iter di approvazione;*
- **che la Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente, seppur non ritenuta dagli enti competenti da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica, venga sottoposta comunque alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S., ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. 56/77 e s.m.i. e nella D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008;**
- **che venga redatto il relativo provvedimento finale per poter dare esecuzione alle previsioni contenute nel presente verbale, con conseguente pubblicazione dello stesso nelle forme previste dalla vigente**

normativa;

- **che il provvedimento finale venga trasmesso per le proprie competenze ai soggetti ed agli Enti interessati ed intervenuti nella Conferenza dei Servizi, indetta e convocata per la valutazione della proposta progettuale in oggetto.**

Il sottoscritto **geom. Claudio Preti**, in qualità di **Presidente dell'Organo Tecnico** per le procedure di V.I.A. e di V.A.S. di competenza comunale, in piena autonomia e responsabilità **assume** il presente

PROVVEDIMENTO FINALE

stabilendo

- che la Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente, seppur non ritenuta dagli enti competenti da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica, venga sottoposta comunque alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S., ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. 56/77 e s.m.i. e nella D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008 recependo quanto di seguito riportato:
 - l'elaborato B2 - Documento tecnico di verifica allegato 2 adottato con la la D.C.C. n. 11 del 26.03.2014 venga allegato alle N.T.A. della variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente o comunque che le indicazioni in esso contenute vengano recepite nelle schede normative delle singole aree;
 - le indicazioni contenute nei pareri degli enti sotto riportati vengano recepite negli strumenti urbanistici comunali:
 - Arpa Piemonte Valutazione della documentazione relativa alla variante del Comune di Crescentino sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità a VAS (nota prot. 2323/6/9 del 23.03.2015 successivamente integrata con nota prot. n. 3743 in data 08.05.2015);
 - Parco fluviale del Po e dell'Orba – Variante al P.R.G.C. del Comune di Crescentino Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica Osservazioni in merito (nota prot. 2214/6/9 del 19.03.2015);
 - Regione Piemonte – Settore Progettazione Assistenza Copianificazione Provincia Biella Vercelli – Parere regionale (nota prot. 4003/6/9 del 18.05.2015);
 - Provincia di Vercelli – Servizio Procedure Urbanistiche Ambientali VAS – Proposta tecnica del progetto preliminare e della necessità di assoggettare a VAS (nota prot. 3880/6/2 del 13.05.2015);
 - Soprintendenza belle arti e paesaggio per le Provincia di Vercelli (nota prot. 4080/6/2 del 19.05.2015);
- **che** venga data esecuzione alle previsioni contenute nel presente atto, e che lo stesso venga pubblicato nelle forme previste dalla vigente normativa;
- **che** il presente provvedimento finale venga trasmesso per le proprie competenze ai soggetti ed agli Enti interessati ed intervenuti nella Conferenza dei Servizi, indetta e convocata per la valutazione della proposta progettuale in oggetto.

I componenti dell'Organo Tecnico Comunale

Ing. Fabio Mascara
f.to in originale

geom. Silvio Ottino
f.to in originale

com. Ernesto Monchietto
f.to in originale

IL PRESIDENTE

Geom. Claudio Preti
f.to in originale